

» Dal 1999 il magazine specializzato per i professionisti del serramento e del mobile. «



L'EDITORIALE di Mirco Zanato

Era il 1997 quando COLFERT lanciò l'ennesima novità nel mercato, ma non si trattava di un prodotto o un servizio, ma bensì del **nuovo logo**. Rappresentativo ed innovativo per il tempo e per il settore, presentava tre linee che raffiguravano i tre protagonisti del mercato: cliente, fornitore e COLFERT al centro, idealmente a far incontrare i primi due.

In questi 26 anni abbiamo cercato di fare da *trait d'union* in un mercato che si è evoluto, che ha visto alti e bassi, ma che ha potuto sempre contare sulla nostra presenza e professionalità.

Dopo 26 anni il mercato, i bisogni e i trend si sono inevitabilmente evoluti e ovviamente anche noi di COLFERT sentiamo la necessità di guardare al presente per creare il nostro futuro. L'ideazione e la diffusione dei nostri valori, la stesura dei "Diritti del Cliente", l'approccio alla filosofia Lean, la nascita di YED sono solo alcuni esempi di come **la persona**, negli ultimi 26 anni, sia stata il **focus delle nostre azioni**.

Tutto ciò è sempre stato accompagnato da un aspetto fondamentale e ormai sempre più centrale in COLFERT: **la crescita dei collaboratori e conseguentemente dei clienti** che ogni giorno si affidano ai nostri servizi. Il tutto reso possibile anche grazie al prezioso supporto dei nostri fornitori. Rimanendo fermi i valori, la mission e la vision, che rappresentano i punti cardine della strategia di COLFERT, dopo tutti questi cambiamenti è emersa, quasi naturale, l'esigenza di dare un nuovo volto all'azienda, un'immagine che rappresentasse in modo ancora e più esplicito **il vero valore di COLFERT: le persone**.

La persona è il valore che guida COLFERT negli ultimi decenni, non è quindi una moda passeggera, ma un credo profondo, una colonna portante che ogni giorno ci ricorda l'importanza di creare un ambiente dove le persone possano esprimere le proprie qualità personali, dando e ricevendo il meglio.

È per questo motivo che abbiamo voluto fortemente inglobare graficamente questo concetto nel nuovo logo. La sua costruzione è nata proprio dall'idea di inserire un simbolo che rappresentasse ancora di più l'importanza delle persone, intese non solo come collaboratori, ma anche come clienti, fornitori e stakeholder dell'azienda. Nel logo non poteva ovviamente mancare la parola COLFERT, elaborata con

un font moderno e con i colori che negli anni sono sempre stati rappresentativi per l'azienda: il giallo e il nero.



Il nuovo logo è il proseguo di una storia aziendale partita dal cosa facciamo, **COL(ori)FER(ramenta)T(reviso)**, passata a parlare di come facciamo il nostro lavoro, quindi unendo gli attori del mercato, per arrivare oggi a concentrarci sul nostro perché che è quello di migliorare il lavoro di tutte le persone che entrano in contatto con noi. Il logo oggi è caratterizzato da un nuovo ideogramma, contenuto nella lettera C, che vuole sottolineare come la persona sia al centro di ogni nuova strategia, progetto o azione, tutto sempre con il consueto obiettivo finale di migliorare il lavoro degli stakeholder.

Abbiamo deciso di presentare il nuovo logo realizzando un video che trasmettesse un messaggio molto importante: il nuovo logo rappresenta anche un nuovo inizio, uno sguardo al futuro, il sogno di continuare a fare quanto è sempre stato fatto, ma facendolo meglio e con una nuova immagine.

Come protagonista di questo video è stato scelto un bambino che, con la curiosità tipica dei bimbi, ha percorso una scalinata, ha visto un pallino giallo sul bordo di un campo da rugby, vi è entrato, ha iniziato a camminarci incontro e ha visto piano piano nascere il nuovo logo sui led dello stadio. Piacevolmente sorpreso ha visto all'improvviso comparire questo logo anche sulla propria felpa, quasi questa fosse una contaminazione, un passaggio di testimone verso le generazioni future che continueranno la storia di COLFERT, mettendo sempre più al centro la persona.



Collegati al sito e guarda il video



YELLOW EXPO DAYS 2024

La fiera per i professionisti del mondo del serramento in alluminio, ferro, legno e pvc

IDEE E STRUMENTI PER QUALIFICARE IL SERRAMENTO

11/12/13 APRILE Fiera di Vicenza

info@yeditaly.com

www.yeditaly.com

SOMMARIO

- 3 **NORMATIVE**
Il BONUS sulle barriere architettoniche
- 4 **MERCATO**
Un 2024 di consolidamento
- 5 **YELLOW EXPO DAYS**
Perché partecipare a YED
- 7 **OSPITE**
Intervista a Alessio Vignato
- 9 **PILLOLE DI LEAN**
Metodo KANBAN
- 10 **IL CONFRONTO**
- 16 **FORMAZIONE ED EVENTI**
Le imprese familiari e il passaggio generazionale
- RISORSE UMANE**
- 18 COLFERT si certifica FAMILY AUDIT
- 19 Mens sana in corpore sano
- 21 **TEAM BUILDING**
Un giorno da Leoni!
- 23 **YCO**
YCO a INOUT di Rimini e il debutto di ZYP130
- 24 **SOSTENIBILITÀ**
Di elefante in elefante, al via il nuovo anno con il gruppo sostenibilità di Confindustria Veneto Est
- 24 **SPONSORIZZAZIONI**
- RICONOSCIMENTI**
- 25 Forum Serramenti&Vetro 2023
- 25 COLFERT tra le 1.000 imprese Best Performer della provincia di Treviso
- 26 **NOVITÀ DI PRODOTTO**
Il ruolo del cilindro nell'abitazione
- 27 **COLLABORATORI**
Ecco i nuovi volti della squadra COLFERT che ci hanno raggiunti quest'anno



**Aria fresca con
degli extra smart
nell'assortimento.**

Motore di blocco e posizionamento a vasistas/ribalta DRIVE CL

Quando i motori delle finestre funzionano senza che si vedano, l'aerazione diventa un comfort invisibile e di design. Che si tratti di apporto controllato di aria fresca attraverso finestre difficili da raggiungere o di una soluzione smart per un microclima sano, DRIVE CL offre tutti gli extra necessari per aumentare l'aria fresca, il comfort e per azzerare le barriere. La app SIEGENIA Comfort, grazie alle numerose funzioni supplementari come il timer per l'aerazione e l'accesso da remoto, apre una nuova dimensione per la libertà di utilizzo. Ecco come si vivono le motorizzazioni per finestre smart: www.siegenia.com

Guardare avanti a 360°





NORMATIVE

di Stefano Mora

IL BONUS SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Un Sostegno per un Ambiente Accessibile.



L'accessibilità è un diritto fondamentale di ogni individuo, ma purtroppo molte persone con disabilità si trovano ad affrontare sfide quotidiane legate alla mancanza di strutture e spazi accessibili.

In Italia, per affrontare questa sfida, è stato introdotto il Bonus Barriere Architettoniche, un incentivo che mira a rendere gli edifici e gli spazi pubblici accessibili a tutti, indipendentemente dalle loro abilità fisiche. In questo articolo, esploreremo brevemente i dettagli di questo bonus, il suo scopo e l'impatto che ha sul settore dei "serramenti".

DEFINIZIONE DEL BONUS BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il Bonus Barriere Architettoniche è un beneficio fiscale introdotto dal governo italiano con l'obiettivo di promuovere l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e pubblici. Questo incentivo finanziario è progettato per sostenere i proprietari di immobili che desiderano apportare modifiche all'edificio ed ai suoi componenti per rendere i loro edifici accessibili alle persone con disabilità o ridurre al minimo le barriere architettoniche.

CHI PUÒ BENEFICIARE DEL BONUS?

Il Bonus è disponibile per una vasta gamma di soggetti, tra cui:

- **proprietari di abitazioni private:** i proprietari di case private che vogliono apportare modifiche per migliorare l'accessibilità possono usufruire di questo incentivo;
- **condomini:** in caso di necessità di interventi di ristrutturazione per rendere accessibili le parti comuni di un condominio, i condomini possono beneficiare del bonus;
- **aziende e attività commerciali:** le imprese e le attività commerciali che desiderano eliminare le barriere architettoniche nei loro locali possono richiedere il bonus.

QUALI INTERVENTI SONO AMMISSIBILI?

Il Bonus Barriere Architettoniche copre una vasta gamma di interventi mirati a rendere gli spazi più accessibili.

Nell'ambito degli interventi ammessi, vi sono anche interventi su porte, finestre e motorizza-

zione di sistemi oscuranti.

Per quanto riguarda **le porte**, i principali requisiti tecnici sono i seguenti:

- **Larghezza minima:** La luce netta delle porte principali o di quelle che separano ambienti comuni deve essere di almeno 80 centimetri. Per le restanti porte, la luce netta minima è di 75 cm. Questa dimensione è progettata per consentire il passaggio agevole di persone con disabilità e per garantire un accesso più agevole.
- **Maniglie e meccanismi di apertura:** Le maniglie e i meccanismi di apertura delle porte devono essere progettati in modo da essere facilmente utilizzabili da persone con diverse abilità. L'anta mobile deve poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 8 kg. Si consideri che, in ogni caso l'altezza delle maniglie deve essere compresa tra 85 e 95 cm.
- **In generale,** si consideri inoltre che devono essere preferite soluzioni con ante di larghezza superiore ai 120 cm, e gli eventuali vetri siano collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento.

Per quanto riguarda i **serramenti esterni** (finestre e portefinestre), i principali requisiti tecnici sono i seguenti:

- **L'altezza delle maniglie** deve essere compresa tra cm 100 e 130. Si noti che, in alcune Regioni, queste misure sono regolate in modo diverso per le Portefinestre (ad esempio regione Lombardia).
- Nel caso di finestre con **spigolo vivo** della traversa inferiore dell'anta, lo spigolo deve essere sagomato o protetto al fine di evitare infortuni. Infine, le ante mobili degli infissi esterni devono poter essere usate esercitando una pressione non superiore a kg 8. Per porte, portefinestre e finestre
- il **valore minimo degli 8 kg** dovrebbe essere valutato mediante specifici test, secondo quanto previsto dalle norme tecniche vigenti (forze di azionamento previste in UNI EN 14351-1).

BENEFICI DEL BONUS BARRIERE ARCHITETTONICHE

Oltre a migliorare complessivamente l'accessibilità e la visitabilità dei locali a favore dei portatori di handicap, il Bonus offre oggi l'inevitabile vantaggio di essere cor-

relato ad una interessante aliquota di detraibilità (75%), su un arco annuale ridotto (5 anni).

Al momento, è inoltre l'unico bonus in edilizia per il quale sia possibile applicare lo sconto in fattura e la cessione del credito.

PROCEDURA DI RICHIESTA

Per ottenere il Bonus Barriere Architettoniche, è necessario seguire una procedura specifica, che può variare in base al tipo di richiedente e al tipo di intervento.

Per quanto riguarda i fornitori di serramenti, se pure non obbligatorio, è

certamente consigliabile far intervenire un Tecnico Abilitato che provveda a verificare preliminarmente lo stato dei locali oggetto di intervento e che rediga una asseverazione di conformità al DPR236/89 a fine lavori.

CONCLUSIONI

Il Bonus Barriere Architettoniche è un'opportunità importante verso la creazione di un ambiente più accessibile e inclusivo in Italia. Eliminando le barriere architettoniche, si apre la strada a una maggiore partecipazione delle persone con disabilità nella società, promuovendo una cultura dell'uguaglianza e dell'inclusione.



MAGIK

COLLEZIONE PORTE

Linee semplici per una nuova consapevolezza dello spazio

Da porta filo muro a elemento d'arredo e architettonico

viemmeporte.it





MERCATO

di Marco Toppan

Un 2024 di consolidamento

STIAMO CONCLUDENDO QUESTO 2023, UN ANNO CHE HA CONFERMATO LA SOLIDITÀ DEL MERCATO DEL SERRAMENTO E CHE HA ADDIRITTURA SUPERATO, SEPPUR DI POCO, IL NUMERO DI FINESTRE VENDUTE NEL 2022, ANNO CHE AVEVAMO INCORONATO COME RECORD, GRAZIE ALLA SPINTA DEL SUPERBONUS.

Secundo il sempre preciso report del Prof. Garzia, presentato nel recente Forum Serramenti & Vetro di Verona, il 2022 è stato l'anno che ha posizionato le vendite, e quindi anche le produzioni di finestre, sopra la soglia, fino a prima mai raggiunta, dei 10 milioni di finestre, dato confermato poi anche nel 2023 e che, con ogni probabilità, sarà anche il volume produttivo del 2024.

Il prossimo sarà un anno, dove le aziende italiane produttrici di serramenti avranno l'importante compito di consolidare la produttività e di creare delle strutture e delle procedure per essere pronte eventualmente ad una maggiore richiesta di prodotti negli anni successivi. Infatti nel 2025, con ogni probabilità, inizierà un nuovo periodo che porterà il serramento italiano ad essere nuovamente protagonista dell'efficientamento energetico. In quell'anno infatti tutti gli stati membri dell'Unione Europea dovranno, obbligatoriamente, recepire la direttiva Case Green.

Nella parte introduttiva del documento, approvato il 14 marzo 2023 dalla UE, è chiaramente evidenziato che "gli edifici sono responsabili del 40% del consumo finale di energia nell'Unione e del 36% delle emissioni



di gas effetto serra associate all'energia, mentre il 75% degli edifici dell'Unione è tuttora inefficiente sul piano energetico".

L'obiettivo di questa direttiva è di ridurre del 55% entro il 2030 le emissioni nocive rispetto ai livelli del 1990 e raggiungere le emissioni zero entro il 2050. Il primo step sarà di raggiungere, entro il 2030, la classe energetica E in tutti gli edifici italiani e, entro il 2033, la classe D.

Questo ambizioso, ed imponente, obiettivo dovrà essere necessariamente accompagnato da un indispensa-

bile piano di incentivi. Ed è proprio su questo tema che sono iniziati i negoziati ufficiali a Bruxelles e che, con ogni probabilità, termineranno nel primo semestre del 2024 per dar modo agli stati membri di creare le condizioni ai vari settori delle costruzioni di organizzarsi ed essere pronti ad affrontare questa sfida già nel 2025.

Nel frattempo, nel 2024, le opportunità che supporteranno i volumi previsti non mancheranno e saranno, almeno in parte, costituite dalla dote residua del PNRR, la quale prevede ancora:

- 411 milioni di euro per intervenire su 290.000 mq di uffici, tribunali e cittadelle giudiziarie, efficientando 48 strutture;
- 800 milioni di euro per realizzare circa 195 nuovi edifici scolastici per garantire a 58 mila studenti di frequentare scuole moderne, verdi e sicure, dimezzando il consumo di energia e abbattendo le emissioni annue di gas serra;

In aggiunta, non sono ovviamente da sottovalutare, in termini di opportunità per gli edifici residenziali, le consuete detrazioni fiscali al 50% sempre disponibili per le ristrutturazioni, e che hanno dato sempre grande supporto al comparto edile prima dell'arrivo del SuperBonus.

Bettio
zanzariere *flyscreens*

LE CIMICI INVADONO LA VOSTRA CASA?

Bettio ha finalmente la risposta per voi!



Resistente, efficace anche contro le cimici, dal design essenziale. Neoscenica® si adatta a qualsiasi necessità di installazione e integra ANIMA21®, il rivoluzionario sistema antivento brevettato Bettio.



L'originale zanzariera anticimice con ANIMA21® che unisce tecnologia e funzionalità a un design pulito ed elegante. Scopri l'innovazione per la finestra, anche motorizzata a batteria ricaricabile.

Chiedi maggiori informazioni al tuo rivenditore di fiducia e scopri il mondo Bettio!



YELLOW EXPO DAYS

a cura della redazione



PERCHÈ ? PARTECIPARE A YED

Gli Yellow Expo Days, la manifestazione biennale dedicata ai professionisti del serramento, **torna a Vicenza dall'11 al 13 aprile 2024.**

L'evento a ingresso gratuito mira sempre a rappresentare l'intera filiera del serramento, in particolare ferramenta e accessori, ma anche sistemi di oscuramento, protezione e sicurezza, prodotto finito, attrezzature e utensili.

Sono molti gli espositori che hanno già aderito a YED2024, entra nel sito e scopri tutti i marchi presenti:



Inquadra il QR code o collegati al sito www.yeditaly.com

ARENA DELLA FORMAZIONE

1.

La proposta formativa di YED si fa sempre più ricca e per l'edizione 2024 saranno molti i temi che verranno trattati nella nostra Arena della Formazione, uno spazio dedicato interamente a momenti di arricchimento e aggiornamento sui punti che più coinvolgono il settore del serramento.



PARCHEGGIO GRATUITO

2.

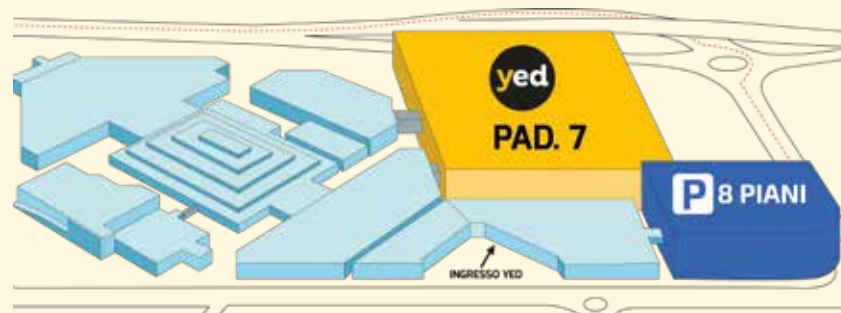
Parcheggio multipiano a 8 livelli per 600 posti auto.

Raggiungibile in:

Macchina: 5 minuti dal casello Vicenza Ovest dell'Autostrada A4 Venezia - Milano
Autobus: Linea 12

Fiera di Vicenza

Via dell'Oreficeria, 16 - 36100 Vicenza, Italia



RISTORAZIONE E BAR

3.

Anche in questa edizione, i bar della fiera saranno aperti e gratuiti per tutta la durata dell'evento. Inoltre, dalle 12 alle 14, sarà attivo il servizio di mensa per poter godere di un piatto caldo in pausa pranzo, offerto a tutti i visitatori e agli espositori di Yed.



MINICLUB

4.

I laboratori per bambini intratterranno i vostri bambini nella giornata di sabato 13 aprile dalle 9.00 alle 17.30.





TOPP
tecnologie del movimento

M20

ATTUATORE A SCOMPARSA
con multi-chiusura integrata
corsa massima 200 mm

- Automazione per finestre a scomparsa
- Sistema multi-chiusura integrato
- Apertura a battente manuale in sistemi anta ribalta
- Sblocco di emergenza

www.topp.it



L'OSPITE

di Marco Toppan

Intervista a

ALESSIO VIGNATO

Senior Kaizen Trainer



D *i che cosa si occupa la sua azienda?*

Buongiorno a tutti i lettori e grazie a COLFERT per questo spazio di discussione che seguo ormai da qualche anno. Sono Alessio Vignato, partner di Kaizen Institute, un'organizzazione che in tutto il mondo affianca altre aziende nei momenti di trasformazione, per migliorare le performance mantenendo al centro le persone.

La storia di Kaizen Institute nasce nel lontano 1985 quando il nostro fondatore Masaaki Imai decise di raccontare la profonda trasformazione di una "PMI di terza generazione" in una multinazionale dell'auto nello spazio di appena qualche decennio: Toyota. Il libro che scrisse "Kaizen" (cambiare in meglio) è ancora un bestseller, perché affronta tutte le complessità del processo di cambiamento (KAI in giapponese) verso un'organizzazione migliore (ZEN).

Ci spieghi brevemente cos'è la lean e come questa ha aiutato il mondo del serramento?

La lean (interpretazione americana di Kaizen) può essere vista a due livelli. Un primo livello "tecnico", come un insieme di strumenti organizzativi che semplificano il lavoro. Molte aziende oggi hanno preso spunto dalle tecniche lean per migliorare i propri processi produttivi in fabbrica e negli uffici.

Esiste però un livello più profondo che chiamerei "strategico" più legato alle origini di kaizen/lean. A questo livello kaizen/lean sono un potente strumento di revisione del proprio business, per-

mettendo di ri-scoprire il "perché" esiste un'organizzazione per proiettarla nel prossimo futuro. I clienti cambiano, lo sappiamo tutti, ma a volte i cambiamenti sono così lenti che li vediamo solo quando sono diventati grandi, e siamo costretti ad inseguirli. Allenarsi a cambiare punto di vista verso i nostri clienti ed andare a fondo su cosa loro considerano valore è la principale lezione della lean che può veramente fare la differenza nella storia di un'azienda.

Oggi ho maturato insieme ai colleghi una profonda esperienza nelle aziende di serramenti partecipando a trasformazioni anche sorprendenti.

La mia lezione imparata nel settore potrei riassumerla con tre domande che vi lascio come riflessione:

- Perché questo cliente compra proprio da me?
- La prossima volta comprerà ancora da me?
- Cosa posso imparare dal mio concorrente?

Molti vedono la lean come un concetto molto attinente alla sostenibilità. In quali termini vedi bene questo connubio?

Posso affermare che in Kaizen Institute ho imparato la sostenibilità senza parlare di sostenibilità, anche se dal 2020 siamo parte dello United Nations Global Compact e siamo ufficialmente impegnati come organizzazione nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità per il 2030.

Nello specifico il punto di vista kaizen/lean sulla sostenibilità può essere riassunto in 4 pilastri:

- 1 Creare valore verso i clienti.** Sono i clienti che sostengono un'azienda ed il primo impegno di un'azienda è creare valore per loro. Un impegno a lungo termine.
- 2 Creare valore per l'azienda stessa.** Aumentare la marginalità serve ad investire e continuare a migliorare nel lungo periodo.
- 3 Creare valore per i collaboratori.** Ogni percorso di miglioramento kaizen/lean ha le persone al centro e questo rende possibili trasformazioni che durano nel tempo. Per riuscirci però deve esserci un obiettivo positivo per chi partecipa, e non parlo di riconoscimenti economici.

Il cambiamento nell'organizzazione deve essere percepito come un miglioramento da parte di chi lavora.

4 Creare valore per ambiente e territorio. Ogni cambiamento deve portare un beneficio al territorio.

Come vedi il futuro della lean e quali saranno, secondo te, le ulteriori connessioni che potranno esserci con il mondo del serramento sostenibile?

Oggi vedo una forte differenza tra chi concepisce la sostenibilità come qualcosa da "aggiungere" alla propria azienda e chi la vede come qualcosa per trasformare la propria azienda.

Kaizen/lean è un percorso di trasformazione e cambiamento, dunque per natura raccoglieremo le sfide di chi utilizzerà la sostenibilità per "andare fino in fondo", e vedo con piacere che sono sempre di più questi imprenditori, soprattutto tra i lettori di COLFERTwindow!

Vorrei lasciarvi due "piste" da seguire per ripensare alle vostre organizzazioni e creare maggior valore a clienti/azienda collaboratori/territorio:

1. Mappare il processo produttivo negli uffici, in fabbrica e sul cantiere per andare a vedere cosa succede realmente ad una commessa.

Principali miglioramenti che si ottengono:

- riduzione del tempo di consegna e degli errori in cantiere;
- miglioramento della produttività;
- miglioramento dell'ergonomia del lavoro;
- riduzione degli sprechi energetici, degli scarti di lavorazione e degli extra viaggi verso fornitori e cantieri.

2. Standardizzare i processi produttivi e creare un training center aziendale.

Principali miglioramenti che si ottengono:

- riduzione degli errori;
- miglioramento della produttività e della flessibilità delle persone;
- aumento della professionalità delle persone e diminuzione dello "stress da errore";
- si crea la possibilità di collaborare con altri enti del proprio territorio (istituti tecnici, università, ...).



TS 98XEA: il sistema di chiudiporta più completo sul mercato

Efficienza, comfort e design in un'unica soluzione

Il **TS 98 XEA** è stato sviluppato per avere un unico corpo di chiusura adatto a tutti i tipi di installazione. Sono così ridotti il numero di varianti e le possibili complessità in fase di montaggio, garantendo al tempo stesso un'ottima adattabilità del prodotto.

Grazie al **coordinatore GSR XEA** è possibile utilizzare il chiudiporta **anche su porte a due ante**, assicurando la corretta sequenza di chiusura tra anta pedonale e anta secondaria. Si tratta di una soluzione che agisce indipendentemente dall'impianto idraulico del chiudiporta garantendo massima sicurezza ed affidabilità.

dormakaba Italia / + 39 02 49 48 42 / info.it@dormakaba.com / www.dormakaba.it

in f  





PILLOLE di LEAN

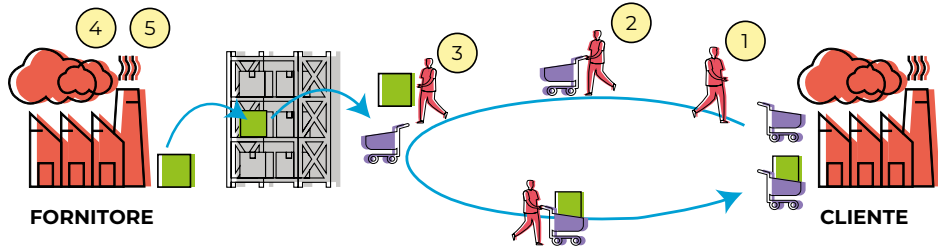
di Nicola Trevisan

METODO **KANBAN**

Un'opportunità preziosa per ottimizzare il processo di approvvigionamento e gestione delle scorte.

Per sincronizzare la propria disponibilità del bene o servizio da erogare con quella del cliente ci può tornar utile l'applicazione di uno strumento chiamato Kanban (dal giapponese, cartellino). Questo sistema nasce dall'esigenza di ridurre i costi in fase di acquisto e recuperare produttività senza far ricorso a spazi e risorse aggiuntive. Possiamo dire che il metodo Kaban nasce negli anni '50 dopo la visita del management Toyota nei supermercati americani self-service Piggly Wiggly. Il sistema era quello che conosciamo noi oggi: un grande magazzino centrale che riforniva vari scaffali, dove i prodotti erano caratterizzati per la loro messa a disposizione organizzata con gestione a vista. Una volta che il prodotto andava sottoscorta, veniva fatto il refill dal magazzino centrale. Nel 1953 Toyota applicò questo sistema in produzione per approvvigionare i lamierati del reparto presse.

Anche in produzione il sistema più semplice è il prelievo a scaffale quando necessario, proprio come al supermercato!

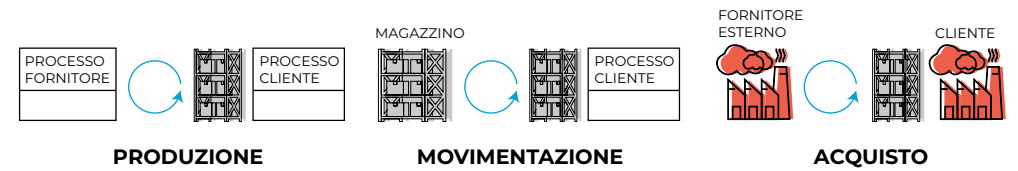


Il kanban è lo strumento fisico con il quale l'utilizzatore del materiale autorizza il fornitore (anche interno) a inviare altro materiale, mediante un cartellino contenente tutte le informazioni necessarie. Il punto di riordino del kanban deve essere scelto in modo da garantire la copertura dei consumi durante il tempo di ripristino.



esempio di cartellino Kanban

A seconda dello scopo, il kanban può essere utilizzato in diversi ambiti:



In conclusione, l'adozione del sistema **Kanban** di acquisto offre alle aziende un'opportunità preziosa per ottimizzare il processo di approvvigionamento e gestione delle scorte. La scelta della tipologia dipende dalle esigenze specifiche dell'azienda, ma l'obiettivo rimane sempre lo stesso: **ridurre gli sprechi, migliorare l'efficienza e garantire che i materiali siano disponibili quando e dove servono**. Considerando attentamente quale tipo di Kanban di acquisto adottare, le aziende possono **migliorare significativamente la loro gestione degli acquisti e la loro competitività sul mercato**.

LE QUATTRO POSSIBILI POLITICHE DI GESTIONE DEL CARTELLINO:

1. Gestione kanban tradizionale

- Distacco del cartellino a contenitore vuoto
- 1 cartellino = 1 ordine, della quantità indicata sul cartellino
- Almeno 2 kanban

2. Lotto di cartellini

- Distacco del cartellino a contenitore vuoto
- N cartellini = 1 ordine, di quantità pari ad un lotto minimo
- Almeno N + 1 kanban

Quando si applica?

Per ridurre la dimensione dei contenitori nel punto di utilizzo (es. per materiali consumati in più punti) e di conseguenza le giacenze e lo spazio occupato.

3. Gestione a kanban segnale

- Distacco del cartellino quando viene raggiunto il punto di riordino
- Unico cartellino = 1 ordine, una volta raggiunto il livello, per la quantità prefissata
- 1 solo kanban

Quando si applica?

Quando è difficile suddividere il materiale in contenitori piccoli e solo se il punto di riordino fisico è semplice da individuare e privo di ambiguità. L'esempio tradizionale è quello della spia della riserva del serbatoio.

4. Gestione a doppio contenitore

- Il contenitore fa da cartellino
- Si attiva un ordine di ripristino per ogni contenitore vuoto, che viene riempito visivamente
- Sempre e solo 2 kanban

Quando si applica?

Quando il valore del materiale è basso o il costo della giacenza è inferiore al costo di un dimensionamento dettagliato.

VUOI APPLICARLO NELLA TUA AZIENDA?

Contatta il tuo agente per una dimostrazione di **KYM**, il **KANBAN** di **COLFERT**.



Robusta, compatta ed estetica

- per serramenti in PVC, legno e alluminio
- per cava euro posizione 9 e 13mm
- regolabile in altezza, laterale ed in profondità
- portata 80kg. con 2 cerniere
- cerniera certificata CE

per maggiori informazioni:
it.sfs.com



il CONFRONTO

LA RUBRICA IN CUI COLFERT PRESENTA E ANTICIPA
LE ULTIME NOVITÀ E TENDENZE DEL MONDO
DELLA SICUREZZA, DEL RISPARMIO ENERGETICO,
DELLA PROTEZIONE SOLARE, DELLA POSA E DELLA
LAVORAZIONE DEL SERRAMENTO.



AUTOMAZIONE SICUREZZA E CONTROLLO ACCESSI

di Alessio Taita

OPERA

DOORA

Sistema elettronico per la gestione delle aperture delle porte tramite self check-in e check-out di strutture ricettive come B&B e Case Vacanze. Sfruttando la tecnologia telefonica GSM non necessita di connessioni alla rete internet e permette le aperture delle porte tramite semplice chiamata telefonica e tramite la digitazione su tastiera di un codice PIN.

→ 5 Punti di Forza

1. Per la gestione di B&B o case vacanze, non richiede all'ospite di scaricare App per poter entrare in casa.
2. Può essere installato in ambienti senza connessione internet e gestito da qualsiasi parte del mondo.
3. Programmazione gestibile da Pc o da App.
4. Collegamento radio espandibile fino a 18 tastiere e moduli radio supplementari per la gestione di 18 porte.
5. Zero costi di manutenzione e gestione.





LEGNO PVC

di Marco Saitta

WEISS CHEMIE

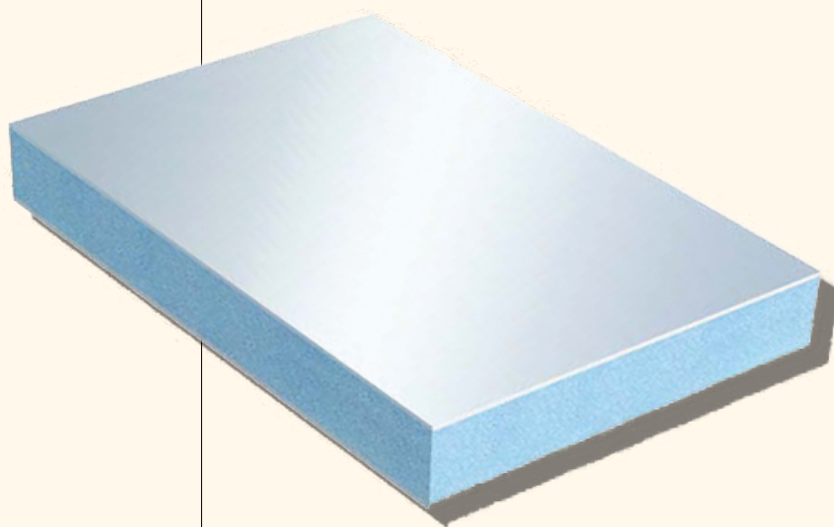
PANNELLO SANDWICH PVC/XPS

Cosmo Therm è un pannello sandwich in PVC ideale per la realizzazione di cassonetti. Composto da un nucleo centrale in polistirene estruso (XPS) può essere rivestito da una lastra superiore in PVC bianco massa o con decorazione effetto legno e da una lastra inferiore in PVC bianco light.

→ 5 Punti di Forza

1. Alta resistenza agli ambienti umidi.
2. Corpo centrale in XPS (polistirene estruso) che viene prodotto senza l'utilizzo di FCKW e HFCKW (gas espandenti tossici).
3. Conducibilità termica (Lambda) del pannello di 0,033 W/m*K.

4. Ottima stabilità dimensionale alle variazioni di temperatura.
5. Profondità di gamma di finiture presenti a magazzino.



weiss



UTENSILI E ELETTROUTENSILI

di Fabio Feltrin

MILWAUKEE

FRESATRICE M18 FR12

La nuova fresatrice della Milwaukee presenta un perfetto equilibrio tra forza e leggerezza con la comodità di lavorare con un elettro utensile a batteria.

La macchina è adatta per lavorare con frese gambo 6-8-12 mm, diventando quindi idonea per tutti i tipi di lavoro, dalla sgrossatura alla finitura di molti materiali.

→ 5 Punti di Forza

1. Macchinario alimentato a batteria su piattaforma Milwaukee, grazie al motore POWERSTATE® garantisce la potenza, la velocità di fresatura e la stabilità pari ad una macchina a filo.
2. Possibilità di montare frese con gambi da 6-8-12 mm, tutte le pinze sono già in dotazione.
3. Velocità variabile da 12.000 a 25.000 giri, permette

- di lavorare tutti i tipi di legno e molti altri materiali (PVC, plexiglass, corian etc).
4. Bilanciamento e basse vibrazioni permettono di lavorare anche con una sola mano.
5. Compatibile con le guide Milwaukee, Festool, Makita e Metabo, può essere collegata al sistema di aspirazione con attacco DEK26.



Milwaukee

**Design,
sicurezza e
prestazioni
dal 1984**

BauXT®



PRODOTTO FINITO

di Andrea Borghetto

ALIAS SRL

DREAM ONE

Dream One è la soluzione che unisce le caratteristiche estetiche di una porta da interni alle prestazioni di una vera porta blindata. Come suggerito dal nome, l'estetica della porta è ispirata alla porta per panic room Dream, firmata Alias. Ne eredita infatti tutte le caratteristiche: è versatile e personalizzabile, capace di coordinarsi con le porte interne già presenti nell'involucro abitativo.

→ 5 Punti di Forza

1. Dream One è la soluzione che unisce le caratteristiche estetiche (telaio, carenatura e coprifili) di una porta da interni alle prestazioni di una vera porta blindata.
2. È versatile e personalizzabile, capace di coordinarsi con le porte interne presenti nell'involucro abitativo.
3. Gli ingombri massimi, pur mantenendo la stessa luce di passaggio, sono di gran lunga inferiori a quelli delle porte blindate tradizionali ed è quindi possibile rivestire Dream One con qualsiasi pannello per porte

interne presente sul mercato.

4. Le performance di trasmittanza termica risultano estremamente interessanti: 1.2 W/m²K grazie al taglio termico sul controtelaio. In termini di sicurezza, il valore antieffrazione raggiunge di serie la classe 3.
5. Il telaio, in alluminio anodizzato, è rinforzato da una struttura in ferro zincato che, oltre ad aumentare rigidità e resistenza, consente l'occultamento del sistema di fissaggio. Anche la carenatura non presenta alcuna vite di fissaggio a vista.



ALIAS
DESIGN SECURITY DOORS



ALLUMINIO FERRO

di Marco Saitta

SORRENTINO SRL

ALLUMIPAN2, COMPOSITPAN E BIADEPAN

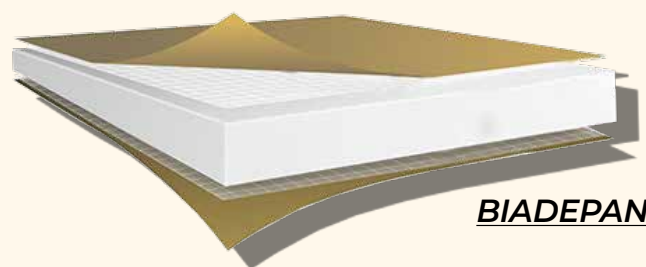
Allumipan2 e Compositpan, sono loro i pannelli da interno e da esterno in alluminio coibentato. Allumipan2, perfetto per interni, è composto da uno strato centrale in polistirene espanso (EPS) auto-estinguente ad alta densità, da 2 strati di MDF e 2 lamiera in alluminio da 0,3 mm, il tutto ricoperto da una pellicola protettiva trasparente. Compositpan, perfetto per esterni, è composto da un'anima in polistirene espanso (EPS) auto-estinguente ad alta densità e da 2 pannelli in composit da 2 mm ricoperti da una pellicola protettiva. Biadepan è la soluzione ideale per chi è alla ricerca di un pannello coibentato privo di rivestimento per una massima adattabilità a qualsiasi contesto di posa. La sua composizione è di 2 strati di liner di carta, 2 strati di reticolato biadesivo ad alto potere e 1 strato centrale in polistirene estruso (XPS) densità 30kg/mc.

→ 5 Punti di Forza

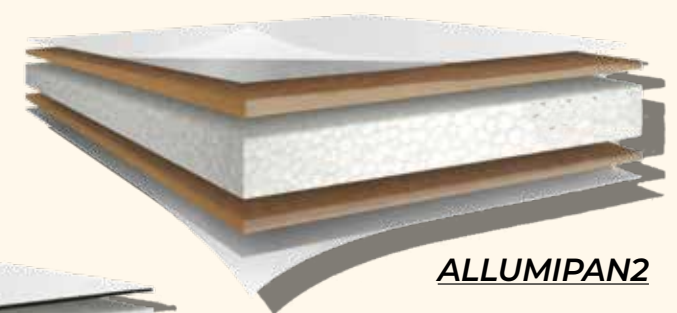
1. Prodotto adatto per la realizzazione di portoncini e sottoporta.
2. Adatto per ambienti interni e/o asciutti (Allumipan2).
3. Prodotto certificato dal ministero degli interni

in classe di reazione al fuoco 1 (Allumipan2).

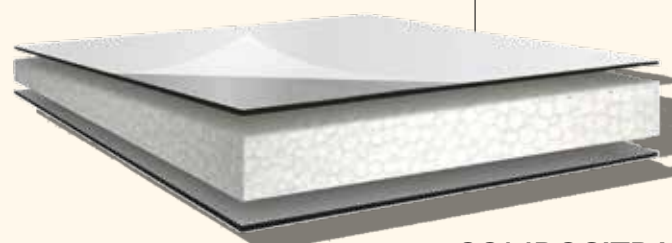
4. Adatto per ambienti esterni e/o umidi (Compositpan).
5. Corpo centrale in EPS (polistirene espanso o polistirolo), isolante e molto leggero formato dal 98% di aria, asettico e non soggetto a muffe.



BIADEPAN



ALLUMIPAN2



COMPOSITPAN

Sorrentino
industria pannelli



AUGURI DI BUONE FESTE DA



TUTTA LA SQUADRA COLFERT



FORMAZIONE ed EVENTI

a cura di Elena Camarin

LE IMPRESE FAMILIARI E IL PASSAGGIO GENERAZIONALE

Il laboratorio Colfert in collaborazione con lo studio THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI di Milano, ha proposto un evento di grande interesse sulle criticità del passaggio generazionale. Abbiamo intervistato il relatore, Dott. Francesco Massignani per inquadrare meglio una tematica così attuale e così complessa come questa.

Dott. Massignani, le imprese familiari e il passaggio generazionale: ci dia qualche dato per inquadrare il problema.

Le imprese familiari in Italia sono circa il 90% del totale, generano da sole l'80% del PIL del Paese e impiegano circa il 75% della popolazione. In questi anni, stiamo vedendo all'opera le seconde, terze o quarte generazioni dopo quelle nate nel boom del dopoguerra o negli anni successivi di grande fervore economico. L'Italia detiene anche il primato di aziende il cui management è interamente espressione della

Famiglia imprenditoriale. Questo comporta ancor più la necessità di chiarire bene i diversi ruoli e non fare confusione nelle fasi di passaggio generazionale, perché è più facile incorrere in problemi quando la Famiglia è molto presente operativamente all'interno dell'azienda. Secondo dati europei, solo il 32% imprese familiari supera la prima generazione di imprenditori e solo il 15% riesce a passare il testimone alla terza generazione. Per questo motivo il passaggio generazionale acquisisce primaria importanza nello scenario italiano.

Come mai è così sentito il tema del passaggio generazionale?

The European House – Ambrosetti assiste le aziende familiari su questi temi dalla fine degli anni '80 e, negli ultimi anni, c'è indubbiamente la tendenza a prestare una maggior attenzione a regolare il passaggio generazionale. Secondo noi, i motivi possono essere riconducibili a due



elementi: il primo è che l'età media dei leader aziendali è aumentata molto e le aziende con leader con più di 70 anni sono sempre di più, quindi per tante di esse si avvicina forzatamente il momento di affrontare questo aspetto. E poi c'è un altro tema: il mondo del business sta diventando sempre più complesso e gestire un'azienda richiede sempre maggiori competenze. Questo fa sì che le Famiglie si interrogano se al loro interno ci siano la volontà e le competenze necessarie per affrontare questo scenario nel modo migliore.

Quali sono le principali sfide e criticità che le imprese familiari devono affrontare con il passare del tempo?

Le sfide sono insite nel modello stesso di impresa familiare, in cui convivono due realtà (potremmo chiamarle "istituzioni") che funzionano secondo logiche molto diverse: da un lato c'è



AVVOLGIBILI
FRANGISOLE

LA TRADIZIONE INCONTRA L'INNOVAZIONE

Il partner ideale per tutti gli ambiti legati all'edilizia abitativa. Diamo vita a soluzioni sostenibili in grado di riqualificare gli spazi ed il quotidiano, attraverso il risparmio energetico, la sicurezza e il design.

www.pinto.srl



Stabilimento Area Nord Italia
Via Pietro Cassani, SNC
43036 Fidenza (PR) • Italy
T. +39 0524 96311 - 936529
F. +39 0524 3936524
E-mail: areanord@pinto.srl

Stabilimento Area Sud Italia
C.da Sant'Antuono • Z. I.
84035 Polla (SA)
T. +39 0975 390625
F. +39 0975 391855
E-mail: pinto@pinto.srl



la Famiglia che rappresenta la sede dell'affetto, della protezione, della solidarietà e, quindi - volendo sintetizzare con un unico termine - la sede dell'uguaglianza; dall'altro lato c'è l'impresa in cui dovrebbero prevalere le logiche del rischio, della competizione, della meritocrazia e, quindi, le differenze individuali.

Nelle imprese familiari queste due logiche convivono e non è facile tenerle rigorosamente distinte: la scelta di premiare l'impegno, le capacità e i risultati raggiunti da un membro della Famiglia rischia di contrastare con la logica familiare del "non voglio fare differenze perché sono i miei figli". Questo è il cuore della questione.

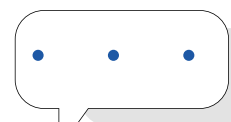
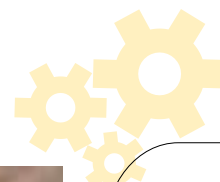
Da qui discendono alcuni errori frequenti (o "bucce di banana"), ad esempio: il non rispetto dei ruoli operativi e di alcune regole di comportamento, la mancanza di criteri chiari per l'ingresso e la carriera di familiari/coniugi in azienda, problemi con i compensi, i benefit e i dividendi e così via.

Ci sono effettivi strumenti a supporto?

Innanzitutto, occorre la volontà di affrontare questi temi delicati senza rimandare per il timore di toccare equilibri familiari fragili. Se c'è questa volontà di fondo, uno degli strumenti più utili ed efficaci consiste nel definire e mettere per iscritto alcune regole, criteri e meccanismi all'interno di un "Patto di governance e generazionale". Si tratta di un documento, sottoscritto dai membri della Famiglia proprietaria, che contiene tutte le principali "regole del gioco" del rapporto Famiglia-Impresa, con l'obiettivo di prevenire/limitare il rischio che si verifichino divergenze di vedute su questi temi straordinariamente importanti e delicati.

Se avete bisogno di supporto nel vostro passaggio generazionale:

THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI
www.ambrosetti.eu



The European House-Ambrosetti

in

Oggi abbiamo portato l'esperienza della nostra practice dedicata alle imprese familiari nel Nord Est dell'Italia, un'area che da sempre vede le famiglie imprenditoriali al centro della sua economia. Il nostro Francesco Massignani, Senior Professional dell'area "Imprese familiari e Governance" di The European House - Ambrosetti, ha parlato di #governance e continuità generazionale con la #businesscommunity di Udine (Confartigianato-Imprese Udine).

Il grande valore e le innumerevoli caratteristiche positive delle imprese familiari e, contemporaneamente, le numerose insidie alle quali sono esposte con il trascorrere del tempo trovano una particolare evidenza nel contesto economico del nostro Paese.

Se le criticità peculiari delle imprese familiari - "figlie" del rapporto dialettico e molto spesso irrisolto tra le due istituzioni, la Famiglia e l'Impresa - sono affrontate e gestite con debito anticipo, l'Impresa familiare è in grado di esprimere, anche nell'attuale contesto di incertezza, risultati superiori rispetto alle imprese non familiari.

Grazie a **Graziano Tilatti**, Presidente di Confartigianato-Imprese Udine, **Mirco Zanato**, Amministratore Delegato di Colfert S.p.A., per le interessanti testimonianze.

#famiglie #impresefamiliari #economia





FP12

PUNCHING MACHINE FOR POLYAMIDE RODS

FP21 è la nuova punzonatrice automatica per astine in poliammide per ogni tipo di configurazione di apertura. La sua interfaccia è in 7 lingue e molto intuitiva, la simbologia dedicata aiuta a scegliere facilmente la configurazione necessaria per le misure e la tipologia di infisso da produrre. Il collegamento Wifi incluso garantisce il continuo aggiornamento del software per un valore duraturo nel tempo.



RISORSE UMANE

di Silvia Crosato



COLFERT SI CERTIFICA FAMILY AUDIT

Ogni lungo viaggio inizia con un piccolo passo

Da ormai qualche anno si discute in COLFERT in modo serio e pragmatico di sostenibilità: siamo Società Benefit dal 2022 non solo perché abbiamo a cuore il bene del pianeta ma anche e soprattutto perché ci interessano le persone.

Al centro dei nostri valori e del nostro agire infatti c'è la **Persona**: "il rispetto di ogni persona è elemento fondante di tutti i rapporti. L'azienda è un luogo dove ognuno può esprimere le proprie qualità personali."

In una delle sue declinazioni più importanti per noi, quella "sociale", sostenibilità significa proprio garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, partecipazione, giustizia) equamente distribuite. Ed è attratti da questo concetto di benessere in senso lato e guidati dai nostri valori fondanti che abbiamo deciso di intraprendere il percorso Family Audit. Ma di cosa si tratta esattamente? Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle aziende che vogliono certificare il proprio impegno nell'adozione di politiche di gestione del personale, orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo. Si tratta di uno standard ideato in Trentino e poi diffuso a livello nazionale grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 2014 dalla Provincia autonoma di Trento con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il processo di certificazione – che ha una durata temporale di 3 anni e 6 mesi – è accompagnato da consulenti e valutatori iscritti all'Albo degli auditors dello standard "Family Audit".

Alcuni dati*: in Italia sono 370 le orga-



nizzazioni coinvolte per oltre 213.000 dipendenti/collaboratori interessati dal processo, suddivisi piuttosto equamente tra maschi e femmine, come a dire che non si tratta, come gli stereotipi talvolta vorrebbero farci pensare di una cosa da donne!

Il nostro processo di certificazione ha inizio ad Aprile 2023 quando con l'aiuto di una consulente Family Audit, la dottoressa Erika Brentegani, abbiamo dato il via ad un rigoroso ed approfondito processo di auditing, grazie al quale ogni comparto aziendale ha avuto voce affinché potessero emergere tutte le idee, gli spunti di miglioramento, le difficoltà e le proposte da parte di chi vive realtà lavorative e personali diverse. Il gruppo che è stato costituito infatti è eterogeneo per età, sesso, ruolo aziendale, carichi di famiglia etc. Abbiamo indagato molti aspetti della nostra organizzazione come orari, processi e luoghi di lavoro, della cultura e della comunicazione aziendale, del welfare e delle nuove tecnologie, oggi come oggi sempre più un partner imprescindibile per molte azioni di flessibilità.

Grazie a tutti gli spunti emersi è stata stilata una lista di azioni, di misure concrete di conciliazione da mettere in pratica nell'arco dei prossimi 3 anni che sono state sottoposte al vaglio della Direzione che le ha tutte approvate, segno di quanto Colfert creda in que-

sto progetto e nell'importanza dello stare bene dei propri collaboratori. Non solo, questo processo si inserisce di fatto in un percorso cominciato almeno 15 anni fa ma che negli ultimi anni ha avuto una accelerazione dovuta alla crescita del numero delle persone ma anche alla necessità di dare seguito e concretezza alle istanze dei nostri collaboratori.

Tutte le azioni sono contenute nel Piano Aziendale che è il documento di programmazione delle attività di conciliazione che intendiamo realizzare nel corso del processo Family Audit che ci accompagnerà per i prossimi per 3 anni.

Il nostro Piano è un piano ambizioso che si compone di 26 azioni che spaziano in tutti i sei macro-ambiti individuati affinché tutta la popolazione aziendale, qualunque sia la propria situazione personale, familiare, anagrafica etc. possa in qualche modo beneficiarne.

Il 9 novembre abbiamo ricevuto la visita del valutatore, la dottoressa Francesca Torelli, anch'essa iscritta all'Albo degli Auditors che ha verificato la coerenza del processo di certificazione attuato dalla nostra organizzazione con lo standard Family Audit, in particolare andando a valutare l'impatto delle misure contenute nel Piano aziendale nell'accrescere la conciliazione vita e lavoro della nostra organizzazione. (Siamo ora solo in attesa della delibera del consiglio dell'Audit).

Ciò che più ci piace e ci sembra essere la forza di questo piano è l'inclusività dell'insieme delle misure, un piano pensato e creato a più mani, nato da una grande operazione di ascolto e che, accanto ai tanti obiettivi ha anche quello di farsi promotore di un processo di cambiamento soprattutto culturale, dove la conciliazione è stata per anni vista, in modo stereotipato come una esigenza da declinarsi solo al femminile.

Lavoreremo sodo e soprattutto tutti insieme per portare avanti tutte le 26 azioni del nostro piano! Se desiderate saperne di più:



*dati aggiornati al 30/09/2022





RISORSE UMANE

di Elena Camarin

“Mens sana in corpore sano”

Nell'articolo a fianco abbiamo parlato di Family Audit e di come le aziende possano venire incontro alle esigenze di vita-lavoro dei collaboratori. Oltre ad azioni mirate alla gestione oraria, agli spazi idonei in azienda o al lavoro agile, COLFERT propone un'attività completamente gratuita, che possa essere di sollievo ad alcuni collaboratori per una vita più sana e in forma: il corso di pilates. Con il solo contributo in modalità “cassa comune” di 10 euro al mese, i collaboratori interessati possono frequentare un corso di pilates posturale con un'insegnante specializzata, durante la pausa pranzo, due volte alla settimana.



Il corso può essere un'ottima opportunità sia per i colleghi che svolgono mansioni più fisiche per poter rilassare le contratture sia per i colleghi che sono più sedentari e che assumono posizioni non proprio corrette e che a lungo andare possono modificare la postura e creare veri e propri problemi di mobilità.

JOSEPH PILATES DICEVA:

IL METODO PILATES SVILUPPA IL CORPO UNIFORMEMENTE, CORREGGE LA POSTURA, RIPRISTINA LA VITALITÀ, RINVIGORISCE LA MENTE ED ELEVA LO SPIRITO.

Quindi il pilates per le aziende sta diventando sempre più popolare anche grazie all'impatto positivo non solo sull'individuo ma su un intero team di lavoro. Spesso i collaboratori e le collaboratrici non riescono a fare attività fisica a causa della mancanza di tempo, tra lavoro, famiglia, bambini, tempi di trasferimento...non è facile trovare anche il tempo per prendersi cura di sé e dedicare del tempo ad un'attività sana che li farebbe sentire meglio in tutti gli altri settori. COLFERT sta cercando di colmare questa mancanza con proposte come questa, **PERCHÉ UN COLLABORATORE FELICE È UNA RISORSA PREZIOSA.**

Aggiungi un tocco di connettività alla tua casa con Somfy!

Risparmia energia e abbatti le barriere architettoniche con le soluzioni motorizzate e connesse di Somfy

In combinazione con **Tahoma switch**, le tapparelle massimizzano la protezione termica:

- **Regolazione automatica** per essere nella giusta posizione grazie allo scenario Comfort termico preimpostato.
- Le tapparelle si aprono per scaldare le abitazioni grazie al calore del sole e si chiudono per preservare il calore al tramonto.
- **Riduzione dei consumi** di riscaldamento dal 10 al 30%*: un risparmio sia economico che per l'ambiente.



Approfitta del bonus per l'eliminazione delle barriere architettoniche pari al 75% su tutti gli interventi di AUTOMAZIONE di tapparelle, teli oscuranti e frangisole integrati nel serramento**

Scopri l'ecosistema di soluzioni connesse Somfy su [somfy.it](https://www.somfy.it) | [somfypro.it](https://www.somfypro.it)

*con tapparelle automatizzate/frangisole vs. soluzioni manuali. A seconda delle dimensioni della casa, geolocalizzazione, anno di costruzione, attrezzature per finestre (avvolgibile, frangisole)

** circolare 17/E 2023 dell'Agenzia delle Entrate

Dream

Per proteggere
i tuoi affetti
più preziosi
e dormire
sonni sereni

*Con Dream
ogni stanza
può diventare
una panic-room
discreta
e sicura*

ALIAS 

DESIGN SECURITY DOORS



TEAM BUILDING

di Elena Camarin



BENETTON
RUGBY



COLFERT

UN GIORNO DA LEONI!



TUTTO LO STAFF IN GIALLO IL 15 SETTEMBRE 2023 È SCESO IN CAMPO PRESSO I CAMPI DEL CENTRO SPORTIVO "LA GHIRADA" DI TREVISO DOVE I PARTECIPANTI AL TEAM BUILDING SONO STATI CHIAMATI A "FARE SQUADRA" METTENDO L'INDIVIDUALITÀ A SERVIZIO DELLA COSTRUZIONE DEL GRUPPO.

I principi della palla ovale aiutano ad acquisire consapevolezza e riescono a far apprendere a **tutti i membri della squadra i capisaldi di costruzione di uno spirito di gruppo positivo**, facendo sentire ciascun componente del team corresponsabile dei successi e degli insuccessi della squadra, esattamente come dovrebbe essere nelle aziende ogni giorno.

Il rugby è uno sport "complesso" per numero di giocatori in campo, per suddivisione in reparti specifici, per differenti culture di gioco etc.. e assomiglia molto al lavoro aziendale; è lo sport che si presta perfettamente alla riproduzione della vita d'azienda trasformando l'azione in formazione e facendo dell'organizzazione, del coordinamento fra reparti, dello spirito di sacrificio, della collaborazione e della leadership i pilastri fondamentali per il raggiungimento del successo.

Benetton Rugby, avvalendosi della collaborazione con la dott.ssa Enrica Quaglio e dell'allenatore Ezio Galon, ci ha dato tutta la sua professionalità e preparazione per raggiungere gli obiettivi di questa giornata.

SIAMO
LA
COLFERT



Il raggiungimento della meta (il target aziendale) prevede: il **continuo sostegno** dei compagni (i colleghi che svolgono lavoro di squadra), l'**analisi** della situazione di gioco (studio del mercato), un'intensa e proficua **comunicazione** e la scelta della **strategia** migliore per il superamento degli avversari (i competitors).

Ecco che in pantaloncini corti e scarpe da ginnastica abbiamo parlato di azienda e strategia mentre tenevamo stretta una palla ovale. Ricompensati da un "terzo tempo" da leoni!





L'EMOZIONE
DI VIVERE
ALL'APERTO



PERGOLA BIOCLIMATICA WATERPROOF

www.yco-outdoor.com



YCO

di Marco Filippucci

YCO A INOUT DI RIMINI E IL DEBUTTO DI ZYP130

Lo scorso ottobre ha debuttato al Rimini Expo Centre un nuovo concept espositivo internazionale, **InOut** – indoor e outdoor dell'ospitalità a 360° - dedicato al mondo dell'ospitalità; un evento in cui poter apprezzare le tendenze ed evoluzioni del settore contract ricettivo, in cui buyer e player del settore hanno potuto incontrarsi.

Per la prima volta infatti è stato deciso di canalizzare, in un unico evento, tre manifestazioni del settore indoor e outdoor: il SIA, unica fiera italiana dedicata al mondo dell'accoglienza, il Superfaces, evento dedicato ai materiali innovativi e superfici, il SUN, punto di riferimento italiano per il comparto balneare.

Oltre a queste tre fiere oramai consolidate e con un ottimo seguito, è stato introdotto il **GreenScape**, nuovo **evento dedicato esclusivamente alla progettazione outdoor e al mondo garden**, che si poneva l'obiettivo di diventare la nuova fiera professionale dell'arredo esterno dedicata al mondo del contract e dell'ospitalità.

Tra i prestigiosi espositori presenti, ha fatto il suo debutto YCO, il dipartimento outdoor di COLFERT, che ha avuto così l'opportunità di presentarsi al mondo dell'ospitalità italiana e internazionale.

LO STAND PRESENTATO DA YCO NON È PASSATO ASSOLUTAMENTE INOSSERVATO!

Sono stati messi in evidenza i principali punti di forza che contraddistinguono i prodotti YCO: le forme eleganti, pulite e minimal della pergola bioclimatica WATERPROOF sono state apprezzate dai molti visitatori, così come la progettazione su misura e sartoriale facilmente identificabile camminando all'interno dell'area espositiva.

Oltre alla pergola Bioclimatica WATERPROOF e al sistema vetro scorrevole SLI-



DY, è stata presentata ZYP130. ZYP130 è la nuova nata in casa YCO, è una chiusura verticale avvolgibile su guide realizzata su misura per la protezione da sole, pioggia e vento, composta da struttura in alluminio e telo avvolgibile.

All'interno dello stand, installata nella pergola WATERPROOF, nella versione dark ha mostrato il proprio design pulito, grazie ai dettagli molto curati e al sistema di illuminazione è stata la cornice ideale della struttura esposta.

Allo stand era presente l'intero team commerciale di YCO composto dalle ragazze dell'ufficio commerciale e dagli Specialisti di Prodotto YCO; una squadra molto affiatata che con la propria disponibilità, gentilezza e competenza, ha accompagnato ogni visitatore alla scoperta dei prodotti YCO e delle opportunità che questo dipartimento ha da offrire.

Per i ragazzi di YCO sono stati tre giorni intensi e ricchi di incontri estremamente positivi e stimolanti con realtà anche lontane dai territori attualmente presidiati e

con i quali è nata l'opportunità di sviluppare nuove collaborazioni.

Tra questi troviamo esperti rivenditori di prodotti d'esterno che hanno apprezzato la progettazione su misura di YCO e i servizi a supporto offerti; così come sono stati molto interessanti alcuni incontri con architetti e figure tecniche provenienti da studi di progettazione italiani ed internazionali con i quali il team "in giallo" ha potuto confrontarsi in tema di nuove tendenze nell'arredo outdoor.

Il bilancio finale di questa prima esperienza di YCO all'InOut di Rimini non può che essere estremamente positivo: i tre giorni spesi in fiera hanno confermato che il settore dell'arredo outdoor è tutt'altro che fermo, è anzi in continua evoluzione, così come l'attenzione a vivere al meglio gli spazi all'aria aperta che è una tendenza ancora in espansione.

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO CON YCO È A YED 2024! VI ASPETTIAMO.

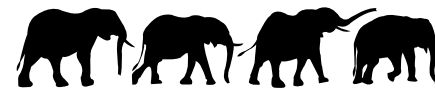




SOSTENIBILITÀ

di Silvia Crosato

DI ELEFANTE IN ELEFANTE



AL VIA IL NUOVO ANNO CON IL GRUPPO SOSTENIBILITÀ DI CONFINDUSTRIA VENETO EST

Recita così una filastrocca della mia infanzia:

« **Un elefante si dondolava sopra il filo di una ragnatela e trovando la cosa interessante corse a chiamare un altro elefante... e così due elefanti si dondolavano sopra il filo...** »



Me l'ha ricordata il prof. Zamagni al convegno di apertura della nuova annualità 2023/2024 del Gruppo Sostenibilità di Confindustria Veneto Est dove ormai, a credere in questo progetto, e a «stare sopra al filo di una ragnatela» sono quasi 70 aziende del nostro territorio.

Serve coraggio per stare sopra un filo, anzi, più che coraggio, serve una vera e propria vocazione, come la chiama Papa Francesco, per prendere in mano il nostro Paese e guidarlo in questa epocale transizione con un'ottica di medio lungo periodo senza cedere alla tentazione del "cortoterminismo", del qui e ora, dell'incasso immediato.

Oggi giorno le imprese sono chiamate ad una nuova responsabilità, quella "civile": non è filantropia ma vera e propria azione verso la cura della "civitas" che nella concezione politica e giuridica latina, designava una comunità organizzata di persone il cui obiettivo era il progresso morale ed economico.

È questo il futuro a cui tendere, un modello basato su tre elementi:

- **Inclusività:** nelle nostre aziende le diversità dovrebbero essere valorizzate per dare a tutti pari possibilità di crescita in un sistema equo e coeso, dove l'atto del prendersi cura, che sia dell'ambiente, degli spazi, delle persone, delle risorse, della storia, del bene comune, diventa normalità che contamina e si diffonde.
- **Democrazia:** si tratta di un valore fondamentale e di un principio guida dell'Unione Europea. La democrazia sul luogo di lavoro conta, per i lavoratori, per le imprese e per la società perché garantisce una governance delle aziende sostenibile ed equilibrata. Permette alle imprese di conseguire risultati significativamente migliori e di essere più innovative perché stimola alla partecipazione e promuove maggiore eguaglianza, nell'ambiente di lavoro come pure nella società.
- **Sostenibilità:** l'impresa ha nella sua natura e nella sua ragion d'essere una prospettiva di durabilità e di lungo

termine. Non esistono veri e propri modelli di imprese sostenibili ma sappiamo che i tre pilastri che la caratterizzano "sociale, ambientale ed economico" devono stare in armonia ed equilibrio tra loro. Potremmo pensare alla sostenibilità come ad un enzima in grado di favorire e accelerare processi virtuosi.

Essere imprenditori oggi è un lavoro, o meglio una vocazione, impegnativa, certo, ma in questi tempi non dico bui ma davvero incerti, serve sempre di più la gioia nel cuore di chi, ciascuno per la sua parte (imprenditore, collaboratore, cittadino) sa di aver adempiuto alla propria nobile vocazione, piccola o grande che sia.

In questo contesto si inserisce il Gruppo Sostenibilità di Confindustria Veneto Est che sorregge, permea e sostiene le imprese nel loro percorso di sostenibilità, dando sempre nuovi stimoli e lanciando sfide impegnative ed avvincenti, perché: **"se vuoi andare veloce vai da solo, ma se vuoi andare lontano vai insieme agli altri"**.



SPONSORIZZAZIONI

a cura della redazione



UDINESE CALCIO

Dopo le esperienze nelle stagioni precedenti, COLFERT torna a supportare il club friulano nella stagione 2023/2024. COLFERT, confermando il suo impegno a sostegno dello sport, accompagnerà la squadra nelle partite della Serie A Tim e della Coppa Italia Frecciarossa.

"Lo spirito di squadra, il rispetto per l'avversario e la determinazione ad ottenere sempre di più ottimi risultati sono infatti i principi che accomunano la nostra azienda all'Udinese - spiega l'Amministratore Delegato di COLFERT, Mirco Zanato - e sarà per noi anche un'occasione per rafforzare la nostra presenza in un territorio importante per il nostro business".



BENETTON RUGBY



COLFERT torna sui campi da rugby da protagonista affiancando la squadra più rappresentativa del panorama italiano: Benetton Rugby. I valori di questo sport e di questa società sportiva si abbinano alla perfezione con la visione e gli obiettivi di COLFERT. Da questi presupposti è nato un accordo pluriennale che si concretizzerà con la creazione, all'interno dello Stadio Monigo, di un'area denominata "terzo tempo YCO" dove troverà spazio una struttura bioclimatica, che nelle stagioni continuerà a crescere, e sarà il punto di ritrovo di tutti i tifosi della squadra di Treviso.



TREVISO BASKET

Anche per la stagione 2023/2024 COLFERT è sponsor e sostenitore del Nutribullet Treviso Basket.

Un altro modo per essere vicini al territorio, che passa dallo spirito sportivo, dal gioco di squadra e dalla voglia di raggiungere un risultato eccellente, caratteristiche presenti non solo nel mondo dello sport, ma anche in ogni realtà moderna imprenditoriale. Con questa idea di condivisione, facciamo il nostro più grande "in bocca al lupo" ai ragazzi del TVB Treviso Basket... **FORZA RAGAZZI!!!!**





RICONOSCIMENTI

a cura della redazione

FORUM SERRAMENTI & VETRO 2023

PAROLE D'ORDINE: UNIONE DI FILIERA, SOSTENIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE

È un grande onore poter comunicare che la pergola bioclimatica **WATERPROOF**, del dipartimento **YCO**, e la app **Yposa** sono state premiate nel corso della serata dedicata all'**Award del Serramento**, il premio riservato ai migliori prodotti del nostro comparto, organizzato da Guidafinestra.

Waterproof è salita sul podio per la categoria outdoor, the new indoor, mentre la app Yposa ha ricevuto una menzione speciale dalla giuria nella categoria Perfetta Posa.

Oltre alla soddisfazione per il riconoscimento la serata si è rivelata un'occasione imperdibile di confronto con le eccellenze del nostro comparto.

Ma le emozioni e i momenti di soddisfazione non sono finiti. Ringraziamo il Dott. Angelo Bongio, consulente e valutatore certificato Capas, per aver menzionato la nostra prima Relazione d'Impatto come modello virtuoso nel corso del suo intervento a Forum serramenti&vetro dal titolo: Società Benefit un modello di business per il presente e il futuro delle imprese sostenibili.



COLFERT TRA LE 1.000 IMPRESE BEST PERFORMER DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Siamo lieti di annunciare che anche quest'anno COLFERT è tra le migliori 1.000 aziende italiane Best Performer per la Provincia di Treviso

Centro Studi ItalyPost ha realizzato - per i quotidiani VeneziaPost e L'Economia del Corriere della Sera - una ricerca sui bilanci delle imprese della provincia di Treviso che tra il 2019 e il 2021 hanno performato sopra la media.

Sono state quindi selezionate, tra le **20.707 aziende nel territorio**, le **1.000 migliori** (quindi il 5%) secondo i seguenti parametri:

- **Fatturato 2021: superiore a 5,66 milioni di euro**
- **Rating MORE: da «Equilibrato» (B) a «Ottimo» (AA)**
- **PFN/EBITDA nel periodo 2019-2021: <9**
- **Risultato d'esercizio 2021: positivo**
- **Ebitda medio nel periodo 2019-2021: ≥ 2.8%**



SECONDO QUESTI PARAMETRI COLFERT S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT RISULTA TRA LE 1000 AZIENDE BEST PERFORMER DELLA PROVINCIA DI TREVISO PER L'ANNO 2023.

SIMONSWERK

TECTUS®

Il sistema completo di cerniere a scomparsa



La cerniera a scomparsa che non serve nascondere.



TECTUS®

- portata fino a 300 kg
- sistema di scorrimento esente da usura
- regolabile sui 3 assi
- oltre 16 finiture disponibili
- certificata CE e UL ed utilizzabile su porte taglia fuoco

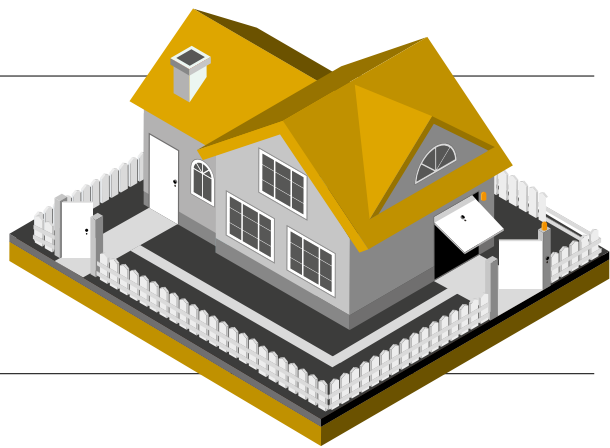
www.simonswerk.it



NOVITÀ DI PRODOTTO

di Marco Saitta

IL RUOLO DEL CILINDRO NELL'ABITAZIONE



BENVENUTI IN ZONA YELLOW SECURITY

La verità è che, spesso, si scopre che un cilindro non è sicuro solo dopo che i ladri sono riusciti ad entrare nelle nostre abitazioni. Il ruolo di un cilindro all'interno di un'abitazione è primario in quanto la maggior parte degli scassi avviene forzando porte e finestre, la forzatura attraverso il cilindro è una delle più consuete. Ne conviene che la scelta di un cilindro con una protezione adeguata al luogo in cui verrà installato sia di fondamentale importanza. I due aspetti da tenere in considerazione nella scelta del cilindro sono la **sicurezza passiva ed attiva**, entrambi certificati dalla norma UNI EN 1303 (Accessori per serramenti - Cilindri per serrature - Requisiti e metodi di prova) che ne identifica prestazioni e sicurezza.

- La sicurezza passiva, relativa al cilindro, prevede 5 gradi 0|A|B|C|D, dove 0 è il valore minimo e D quello massimo, e che fanno riferimento alle tempistiche di scasso e foratura.
- La sicurezza attiva, relativa alla chiave, prevede 6 gradi, dal grado 1 con un minimo di 100 combinazioni al grado 6 con un massimo di almeno 100.000.

Siamo quindi orgogliosi di presentarvi la prima linea di cilindri COLFERT, realizzata per soddisfare tutte le esigenze di sicurezza dei nostri clienti.



PROTECTY LOCKY

Locky, cilindro modulare con la sicurezza di 8 perni attivi, brevettato antistrappo e anti trapano, 5 chiavi, certificato in classe massima di sicurezza (D) e dotato di carta di proprietà con codice di sicurezza per la duplicazione controllata solo presso rivenditori autorizzati.



PROTEZIONE AL GRIMALDELLO



PROTEZIONE AL TRAPANO

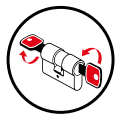


ROTTURA CONTROLLATA



EN1303

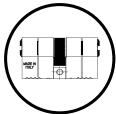
CERTIFICATO UNI EN 1303:15



FRIZIONATO



5 CHIAVI



MODULARE



PROTECTY STARKY

Starky, anche lui modulare, presenta degli intagli sul corpo per la rottura controllata, 3 chiavi + 1 cantiere, certificato SKG 2 per l'aggiunta di elementi anti effrazione e profilo personalizzato, il che vuol dire che la duplicazione della chiave è protetta e può avvenire solo tramite COLFERT.



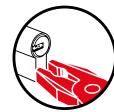
PROFILO PERSONALIZZATO



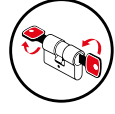
3+1 CANTIERE



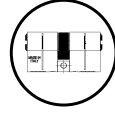
PROTEZIONE AL TRAPANO



ROTTURA CONTROLLATA



FRIZIONATO



MODULARE



EN1303

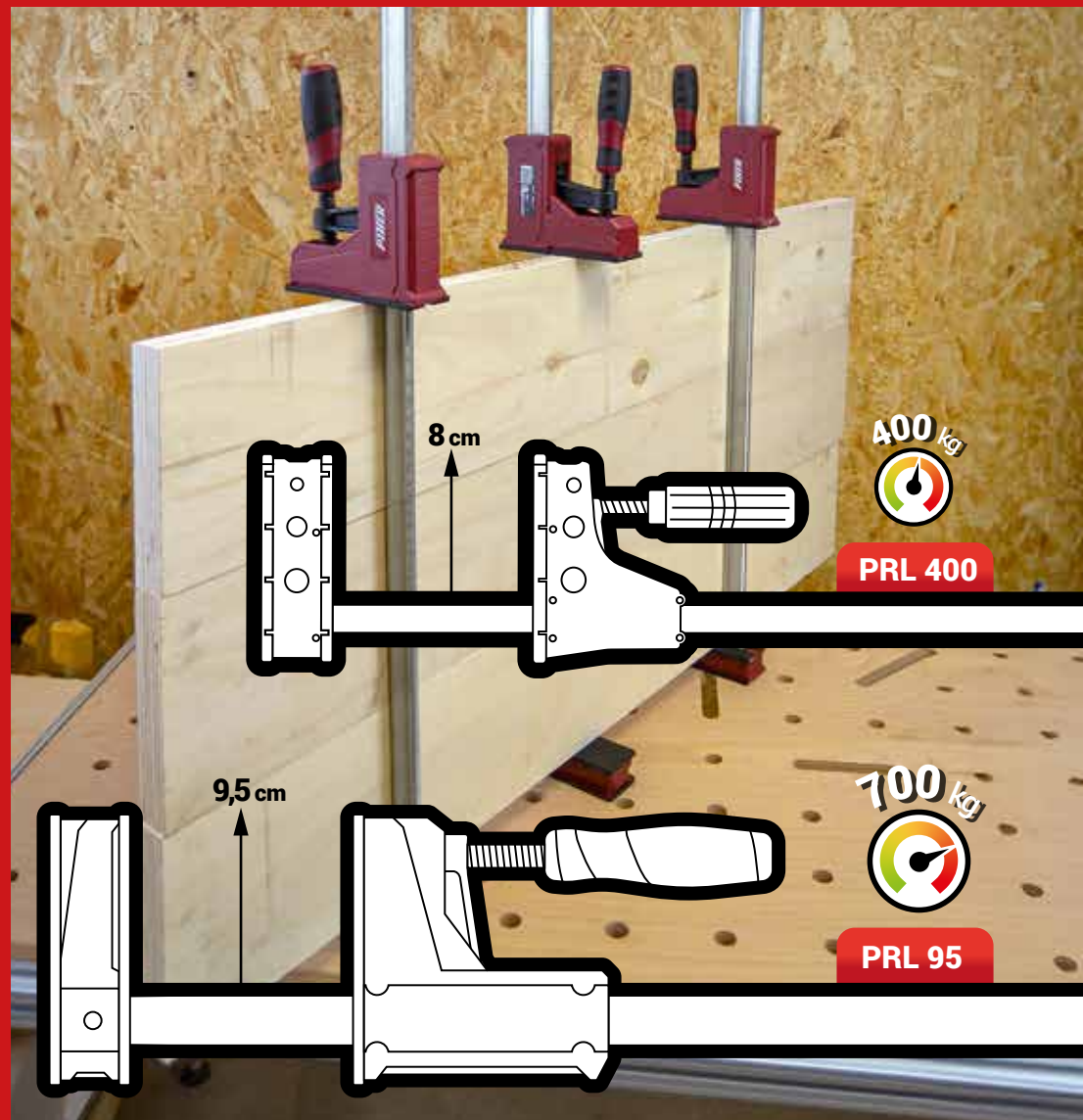
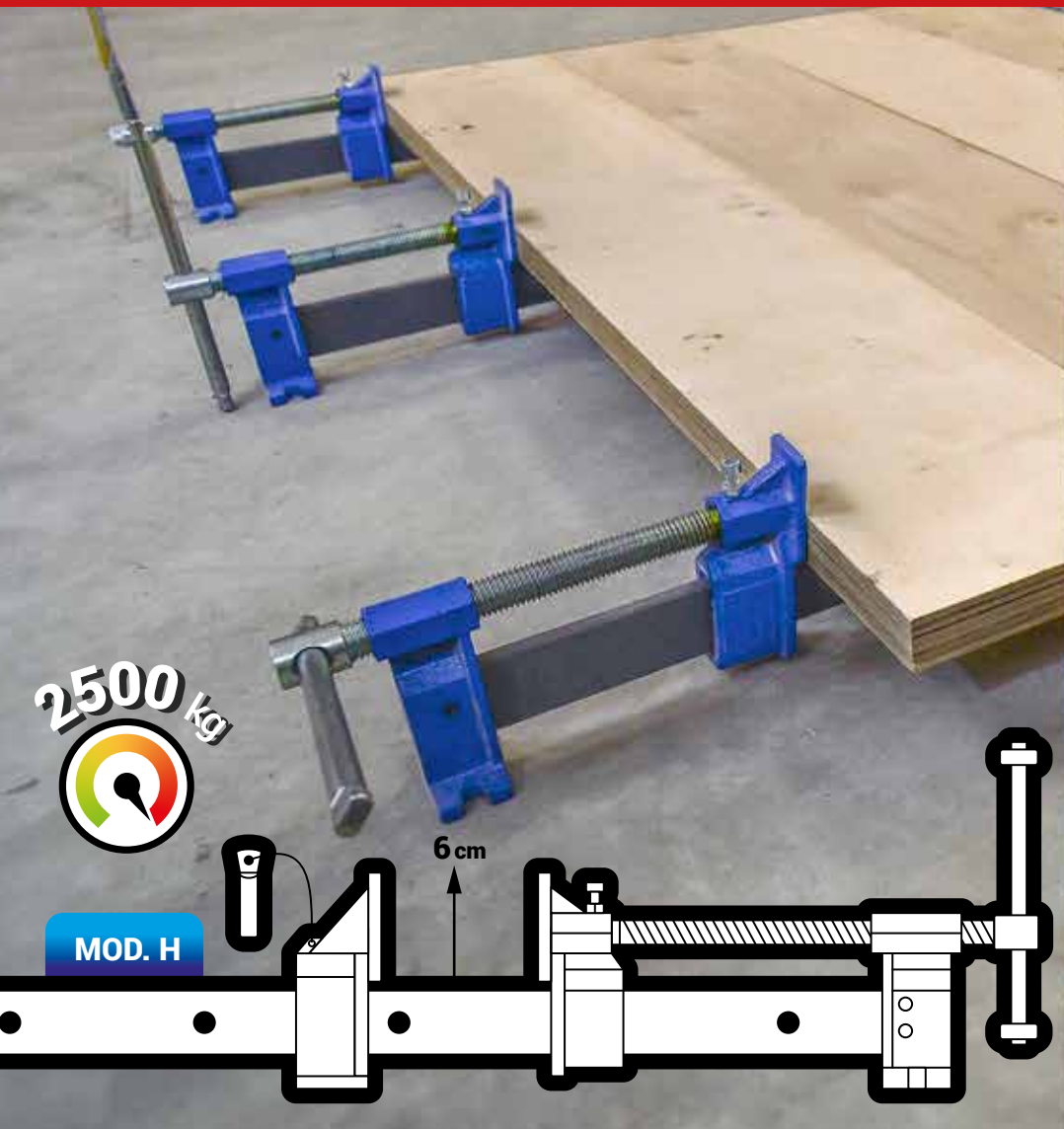
CERTIFICATO DIN EN1303:2015



SKG

CERTIFICATO SKG **

PIHER® Morsetti paralleli per il incollaggio dei pannelli





COLLABORATORI

di Elena Camarin

20

ECCO I NUOVI VOLTI CHE SI SONO AGGIUNTI QUEST'ANNO ALLA SQUADRA COLFERT



ANOÈ STEFANO
Ufficio IT



BEAN LORENZO
Logistica



D'AMBROSI MARTINO
Referente logistica



DE BETTIN LARA
Punto Vendita



DE MARCHI SIMONE
Officina YCO



FAVARETTO GIACOMO
Ricerca e Sviluppo YCO



FERRARO GIULIA
Punto Vendita



GALVANI STEFANO
Logistica



GRITTI GIULIO
Punto Vendita



LAZZARETTI LUIGI
Tecnico Cilindri



LO IACONO DORIANA
Specialista di Prodotto



LO NARDO MAURIZIO
Venditore



LONGO NICOLA
Resp. Officina YCO



MEI FRANCESCO
Logistica



NOGAROTTO ALEN
Logistica



RUSTICI ANNA SILVIA
Amministrazione



SCATTOLIN PAOLO
Uffici Commerciali



SCUDELER ELISA
Uffici Commerciali



VISENTIN MATTEO
Logistica



ZOPPOLI CINZIA
Area Manager

E RINGRAZIAMO PER LA LORO COSTANZA:



MATTEO VIANELLO
Lean Specialist

Qual è il tuo ruolo?

Sono un Lean specialist, supporto i collaboratori nel rivedere i propri processi nell'ottica del miglioramento continuo in azienda.

Che cosa significa per te appartenere al team COLFERT? Appartenere al **team Colfert** per me è motivo di orgoglio, è come una grande famiglia dove c'è sempre l'opportunità di crescere ponendosi costantemente nuovi obiettivi.



CORRADO CACACE
Agente

Qual è il tuo ruolo?

Agente di vendita presente sul territorio.

Che cosa significa per te appartenere al team COLFERT? Fare parte di una **famiglia** che sta attenta alla soddisfazione del cliente e che mette da sempre la persona al centro.



STIAMO CERCANDO

TE

LA NOSTRA CRESCITA NON È FINITA E ABBIAMO BISOGNO DI ALTRE **PERSONE SPECIALI** CHE SI UNISCANO AL NOSTRO STAFF! INQUADRA CON IL TELEFONO IL QR CODE QUI SOTTO E GUARDA QUALI SONO LE POSIZIONI APERTE...

IL PROSSIMO POTRESTI ESSERE TU!



www.colfert.com



Serie Bergamo – L'intramontabile eleganza dell'ottone

Con la rosetta quadrata e un'impugnatura piatta dalla forma pulita ed essenziale, la serie Bergamo in ottone convince per la sua forma chiara ed elegante. La gamma, composta da guarnitura per porta interna, maniglia per finestra e maniglione per alzante scorrevole, si presenta completa e versatile per un design uniforme in tutta la casa.

La serie Bergamo in ottone è coperta da Resista®, la garanzia di 10 anni sulla superficie. L'aspetto di alta qualità si conserva anche in caso di utilizzo intenso o in condizioni climatiche difficili.

